

Comitato degli Italiani all'Estero Fiume

II seduta – mercoledì 9 febbraio 2022

VERBALE

La seconda seduta del Comitato degli Italiani all'estero di Fiume si è tenuta il 9 febbraio 2022 in modalità ibrida (dal vivo e *online*), con inizio alle ore 18:10.

Membri presenti dal vivo: *Elvira Cafaro, Enea Dessardo, Federico Guidotto, Moreno Vrancich, Isabella Matticchio.*

Membri presenti online: *Simone Bianconi, Dionea Sirotić, Antonella Tudor, Lorenzo Fattor* si è unito alla seduta a partire dalle ore 18:30 (durante il punto primo dell'ordine del giorno), *Erik Poleis* si è unito alla seduta a partire dalle ore 18:43 (durante il passaggio dal punto uno al punto 2 dell'ordine del giorno).

Membri assenti giustificati: *Daniela Kalafatović e Anita Pribanić.*

Partecipa in presenza anche il Console Generale d'Italia a Fiume (CG), *Davide Bradanini.*

Presidente: *Federico Guidotto;*

Segretario: *Elvira Cafaro.*

All'inizio della seduta, il presidente saluta i presenti, ringrazia il CG per la sua presenza e chiede a *Sirotić* di procedere con una sua breve presentazione, poiché è la prima volta che partecipa ad una seduta del COMITES appena istituito.

Guidotto rileva la presenza di 8 membri all'apertura della seduta, che è dunque valida.

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA I SEDUTA

Prima di presentare l'ordine del giorno, il presidente chiede ai presenti se vi sono eventuali osservazioni al verbale della I seduta, inviato come allegato.

Vista l'assenza di osservazioni, il verbale della I seduta del COMITES di Fiume si considera approvato.

ORDINE DEL GIORNO

All'ordine del giorno i seguenti 5 punti:

1. documentazione contabile e amministrativa del precedente COMITES;
2. bilancio consuntivo 2021;
3. parere ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera *b*, della L. 23/10/2003 n° 286;
4. forma giuridica del COMITES;
5. varie ed eventuali.

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità dai presenti.

1) DOCUMENTAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA DEL PRECEDENTE COMITES

Guidotto spiega ai presenti la situazione relativa al passaggio di consegne, dando lettura della Nota che lo stesso ha redatto per fare stato della documentazione attualmente in suo possesso.

Vrancich chiede se è stata fatta una verifica sul documento della banca inviato tra gli allegati, che attesta la chiusura del conto corrente del COMITES uscente nel 2020.

Guidotto conferma che, dopo aver preso visione della documentazione del precedente COMITES, depositata presso il Consolato Generale d'Italia a Fiume, consultata in data 3 febbraio 2022, il numero di conto di cui al rendiconto del 2016, ultimo inviato correttamente al Consolato, è lo stesso di cui al documento in oggetto.

Dessardo interviene chiedendo se anche i bilanci 2018, 2019 e 2020 siano importanti per l'attuale COMITES.

Il presidente ricorda che il mancato invio del bilancio del 2017 ha compromesso l'erogazione dei finanziamenti degli anni successivi. Non avendo più ricevuto finanziamenti ministeriali, il COMITES non era tecnicamente tenuto a trasmettere al Consolato i bilanci di quegli anni.

Bianconi interviene affermando che, per poter avviare questo nuovo mandato con tranquillità e trasparenza, l'unica soluzione potrebbe essere quella richiedere un documento ufficiale da parte del Ministero che riconosca il fatto che il COMITES appena istituito non ha rapporti con quello precedente, in modo da evitare possibili problemi o incomprensioni future.

La vicepresidente *Matticchio* interviene, affermando di essere d'accordo con quanto esposto da *Bianconi*.

Alle ore 18:30 *Lorenzo Fattor* prende parte alla seduta via Zoom.

Riprendendo quanto di cui alla Nota in allegato, *Guidotto* spiega che la documentazione trasmessa dalla Bernè via *email* è incompleta e non consente di ricostruire con precisione il bilancio consuntivo del 2017 né qualsiasi altro movimento. Si apprende inoltre, dalla medesima documentazione, che a marzo 2020 la liquidità si esaurisce, raggiungendo un saldo pari a zero. Il conto potrebbe dunque essere stato a zero da marzo 2020 fino ad agosto, quando viene definitivamente chiuso dalla banca, come emerge dal documento sulla chiusura del conto da parte della banca PBZ. Tale documento costituisce una novità, anche per il CG che riceve questa informazione per la prima volta.

Guidotto dichiara che in data odierna non ha ancora ricevuto il pacco postale contenente tutta la documentazione contabile-amministrativa che la Bernè dice di aver spedito (come descritto nella Nota). Lo stesso *Guidotto* afferma che anche ai due colloqui avuti di persona con la Bernè non è stato possibile avere spiegazioni chiare in merito e dichiara di non sapere in che altro modo agire per poter recuperare tutta la documentazione relativa al precedente mandato del COMITES.

Tudor interviene facendo notare l'assurdità della situazione: tra la documentazione trasmessa non sono presenti i contratti con la segretaria, i fogli viaggio, le fatture e qualsiasi altro tipo di documento di spesa. *Tudor* dichiara di essere d'accordo con *Bianconi* sull'idea di chiedere al Consolato, all'Ambasciata o al Ministero, se possibile, di rilasciare un documento ufficiale che escluda il nuovo COMITES da ogni responsabilità.

Guidotto ricorda che lo stesso Console *Bradani*, nel corso della prima seduta, aveva assicurato che il nuovo COMITES non ha alcuna responsabilità nei confronti di quanto fatto dal Comitato uscente.

Erik Poleis partecipa da remoto alla seduta a partire dalle ore 18:43.

Visti i ripetuti risultati oltremodo infruttuosi, si decide all'unanimità di desistere dal contattare ulteriormente la Bernè relativamente alla documentazione contabile e amministrativa.

2) BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Guidotto spiega che l'ultimo bilancio consuntivo regolarmente presentato dal COMITES risale al 2016. L'importo complessivo erogato al COMITES di Fiume e non ancora rendicontato, come comunicato anche dal CG durante la I seduta, ammonta a circa 8.000 €. Nel 2017 è stato erogato un importo di circa 4.000 €, al quale si aggiungono altri circa 4.000 € di contributo erogato nel 2016 e registrato nel rendiconto di quell'anno quale residuo.

Come ampiamente illustrato al punto precedente, *Guidotto* dichiara di non essere in possesso della documentazione completa per poter presentare un rendiconto per l'anno 2017 e si interroga se questo sia o meno un compito dell'attuale nuovo Comitato.

Guidotto sottolinea che, secondo la Legge, il Comitato attuale è tenuto a presentare entro 45 giorni dall'inizio del nuovo anno il Bilancio consuntivo dell'anno precedente, pertanto il presente COMITES sarebbe tecnicamente tenuto alla sola presentazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2021.

In base alla documentazione ricevuta dalla Bernè, tenuto conto del documento della banca PBZ che certifica la chiusura del conto corrente del precedente COMITES nel 2020, vi sono secondo *Guidotto* elementi sufficienti per presentare correttamente la documentazione consuntiva relativa all'anno 2021. Si tratta di un Bilancio pari a zero in quanto, tenendo conto della chiusura del conto 2020, il COMITES non poteva aver ricevuto alcun contributo da tale data in poi.

Guidotto dà lettura della lettera per il MAECI, da inviare per il tramite del Consolato, in cui vengono spiegate le motivazioni che portano all'invio di un tale Bilancio consuntivo. Alla lettera *Guidotto* dichiara di voler allegare tutta la documentazione inviata via *email* dalla Bernè, rivelatasi incompleta.

Il CG *Bradani* interviene e sottolinea che la presentazione del bilancio consuntivo è un obbligo di legge e ricorda ai membri che il MAECI è a conoscenza della situazione del COMITES di Fiume. Il CG ricorda inoltre che il suo predecessore aveva provveduto a denunciare l'irregolarità del COMITES uscente e che anche lui, in prima persona, ha sollecitato l'autorità giudiziaria italiana in merito.

In merito alla proposta di Bilancio consuntivo per il 2021 presentata da *Guidotto*, il CG evidenzia che occorre indicare, oltre ai contributi ministeriali, anche i proventi locali. Si tratta dunque di un'informazione che bisogna indicare, sia nelle entrate che nelle uscite. Il CG riprende l'argomento precedente, ossia quello riguardante il documento che attesta la chiusura del conto del COMITES, comunicando che la presidente uscente non ha mai consegnato al Consolato il suddetto documento e si dichiara sorpreso ma compiaciuto, in quanto si tratta di un piccolo passo in avanti.

Bradani precisa che l'ammancio di 8.000 €, pur non essendo enorme, esiste, e finché non vi sarà una risposta concreta a riguardo, il MAECI potrebbe riscontrare delle difficoltà nell'erogazione dei contributi al nuovo COMITES. Tornando al Bilancio, *Bradani* sottolinea che le modalità di presentazione vanno fatte secondo il modello del Ministero (allegato 4) e ribadisce che è necessario specificare che non sono stati ricevuti finanziamenti da parte di altre entità oltre al MAECI. Il CG suggerisce addirittura di chiedere alla Bernè di inviare una dichiarazione autografa sull'assenza di altri contributi nell'anno 2021. *Bradani* suggerisce infine di non inviare al MAECI tutta la documentazione sul passaggio di consegne, ma solo una nota di sintesi. Gli altri membri concordano.

Guidotto accoglie il suggerimento del CG e dei membri e decide di sintetizzare la nota, allegando unicamente il documento rilasciato della banca che certifica che il conto del precedente COMITES è stato chiuso nel 2020.

Bianconi suggerisce che si potrebbe comunicare al Ministero che, se ritenuto utile, la documentazione è a loro disposizione.

In merito al documento sull'assenza di altri contributi per il 2021 da richiedere alla Bernè, *Guidotto* afferma di non riporre alcuna fiducia circa la collaborazione dell'ex presidente, considerati gli infruttuosi colloqui e le intercorse comunicazioni con la stessa. *Guidotto* si ritiene soddisfatto per aver ricevuto la decisione della banca PBZ sulla chiusura del conto e pensa che tale documento possa essere sufficiente.

Guidotto conclude ricordando che prima di inviare il Bilancio è necessario procedere con la nomina di due (2) revisori da parte del COMITES e uno (1) da parte del Consolato. Il CG *Bradani* comunica che il Consolato ha già nominato d'ufficio un revisore. Per quanto riguarda i revisori da parte del COMITES, sono state segnalate due (2) persone, le quali hanno precedentemente confermato la propria disponibilità, e pertanto si propongono Loredana Kancijanić Benzan e Oretta Bressan.

Si approva all'unanimità il Bilancio consuntivo 2021, con le integrazioni segnalate dai presenti, e si approva all'unanimità la nomina dei due (2) revisori, Loredana Kancijanić Benzan e Oretta Bressan.

Guidotto spiega il punto e chiede un parere sulla domanda della casa editrice EDIT di Fiume di ammissione ai contributi all'editoria per l'anno 2021 per il quotidiano "La Voce del Popolo", ai sensi dell'Art. 2, comma 4, lettera b, della L. 23/10/2003 N° 286.

I membri esprimono all'unanimità parere favorevole alla domanda dell' EDIT di ammissione ai contributi all'editoria, per l'anno 2021, previsti dal D. Lgs. 70/2017 per il quotidiano "La Voce del Popolo".

4) FORMA GIURIDICA DEL COMITES

Il presidente dichiara che, vista la situazione del Comitato precedente, con particolare attenzione sia al mancato passaggio di consegne, sia alla situazione finanziaria, la strada migliore da percorrere potrebbe essere quella di fondare una nuova associazione.

Guidotto comunica di aver iniziato a confrontarsi telefonicamente con i presidenti di alcuni COMITES europei, per chiedere loro pareri e suggerimenti sulla forma giuridica da adottare. Alcuni COMITES, in virtù dello status di "soggetto di diritto pubblico italiano" non si registrano localmente, ma ricevono i contributi ministeriali in un conto aperto nella stessa banca dell'Ambasciata o del Consolato, in qualità di privati cittadini (il Tesoriere viene nominato quale titolare del conto). Altri COMITES si costituiscono invece in associazione. Secondo il presidente, l'associazione potrebbe essere la scelta più adeguata, in quanto permetterebbe di avere quella soggettività che consentirebbe di partecipare a bandi pubblici o di richiedere contributi anche ad altri possibili finanziatori, come pertanto suggerisce il MAECI in una circolare.

Vrancich interviene dichiarando di essere d'accordo di procedere con l'associazione. Nonostante il suo parere favorevole, avanza tuttavia dei dubbi poiché sul territorio vi è già l'Unione Italiana, associazione che tutela la minoranza italiana in Croazia e Slovenia.

Guidotto afferma che si tratta di due associazioni diverse, l'Unione Italiana è l'associazione degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia, mentre il COMITES è l'associazione dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione del Consolato Generale d'Italia a Fiume.

Vrancich prende nuovamente parola e ribadisce le proprie perplessità sul dare vita, in Croazia, ad un'associazione della quale possono fare parte solo cittadini italiani.

Secondo *Guidotto* la soluzione migliore è darsi un termine di qualche settimana per riflettere sulla questione e sui nodi principali, tra cui quello appena sollevato da *Vrancich*.

Dessardo suggerisce di creare un'associazione che preveda l'associazione anche di altri cittadini, non solo italiani.

Guidotto invita tutti i membri del Comitato a riflettere sulla questione e ad avanzare idee ed ipotesi nelle prossime settimane.

In merito alla questione dello statuto, necessario per fondare una nuova associazione, *Tudor* suggerisce di prendere come punto di partenza uno statuto esistente, ad esempio quello della Comunità degli Italiani di Spalato, e di adattarlo alle esigenze del COMITES.

I membri del comitato esprimono parere favorevole sia sull'istituzione di una nuova associazione, sia sulla proposta di prendere spunto da uno statuto semplice e adattabile alle esigenze del nuovo Comitato.

Guidotto pone come limite massimo per le riflessioni sul tema la fine del mese di marzo 2022.

Successivamente, al centro della discussione, vi è la scelta della sede, che si propone possa essere situata nella città di Fiume, nella Comunità degli Italiani, dove si sono già tenute la prima e la presente seduta del nuovo Comitato, anche in virtù della presenza in città del Consolato Generale, dell'Unione Italiana e della Società Dante Alighieri.

Tudor dichiara di essere favorevole a procedere con Fiume come scelta della sede.

La vicepresidente *Matticchio* è del parere che sia importante avere una sede che rappresenti un punto di incontro per tutti i cittadini italiani.

Fattor prende parola e chiede quale fosse la forma giuridica del COMITES uscente.

Vrancich spiega che per l'Italia il COMITES era quello precedente e ora quello attuale è semplicemente subentrato al suo posto. Per la Repubblica di Croazia, invece, possono esistere associazioni differenti.

Dessardo si congeda alle ore 20:03.

Il CG *Bradani* sottolinea che qualunque decisione verrà presa sullo status giuridico in Croazia, si tratta di uno strumento attraverso il quale operare. Dunque, qualunque strumento che faciliti l'operato del COMITES può essere adottato.

Si approva all'unanimità la fondazione di una nuova associazione con sede a Fiume per il COMITES.

5) VARIE ED EVENTUALI

Guidotto affronta la questione dei progetti da realizzare nel corso dell'anno e spiega ai membri che non dovranno essere necessariamente considerati in termini economici, anche in virtù di un esito incerto di erogazione di fondi, considerata la situazione relativa al precedente COMITES. Pertanto, invita i colleghi ad avanzare idee e/o proposte di progetti da realizzare, anche con il volontariato o attraverso la collaborazione con altri enti ed istituzioni, in modo da dare il proprio contributo e rendere il COMITES partecipe e attivo sul territorio.

Guidotto conclude affermando che il COMITES è spesso identificato nel mondo come un'istituzione percepita come un punto di riferimento dagli italiani di nuova migrazione, appena trasferiti in un Paese estero, specialmente per richiedere informazioni sull'economia o sulla burocrazia locale. A questo proposito il presidente segnala un sito internet dal quale poter prendere spunto per la realizzazione di un progetto volto ad aiutare quanti decidono di trasferirsi in Croazia, e dare suggerimenti e consigli sulla burocrazia della Repubblica di Croazia: www.expatscroatia.com. *Guidotto* invita tutti a prendere visione del sito e a fornire i propri pareri in merito in occasione della prossima seduta.

La seduta è tolta alle ore 20:13.

Il segretario
Elvira Cafaro



Il presidente
Federico Guidotto

